

*Ftse Mib +0,34%. Oltre le stime la fiducia in Europa e negli Usa*

# Milano supera 40 mila Ordini a 3,144 miliardi € per il Btp Italia

DI GIACOMO BERBENNI

**A**ltra seduta favorevole per le borse europee, tranne quella francese, con Milano tornata sopra 40 mila punti (+0,34% a 40.124). Acquisti anche a Francoforte (+0,99%), mentre Parigi ha chiuso poco sotto la parità (-0,02%). A New York il Dow Jones e il Nasdaq avanzavano rispettivamente dell'1,52% e del 2,21%.

A livello macroeconomico l'indice di fiducia dell'Eurozona è migliorato in maggio, con il dato a 94,8 punti dai 93,8 rivisti di aprile: la lettura ha battuto il consenso degli economisti. Sopra le attese anche l'indice sulla fiducia dei consumatori americani, che si è attestato a 98 punti dagli 85,7 punti del mese scorso.

Partenza forte per il collocamento del Btp Italia, il titolo di stato a sette anni indicizzato all'inflazione italiana che ha una cedola minima garantita dell'1,85%. Il primo giorno di emissione, destinato agli investitori individuali, ha visto la partecipazione di 85 mila risparmiatori per un totale di 3,144 miliardi di euro di ordini. La prima fase del collocamento si svolgerà fino a giovedì 29 maggio, mentre quella dedicata agli investitori istituzionali avrà luogo venerdì 30. «Ricordiamo che questo titolo protegge da forti eventuali rialzi dell'inflazione e che un titolo omologo sul secondario quota un rendimento del 3,17% senza essere ovviamente indicizzato



**Massimo Battaini, a.d. di Prysmian (+4,56%)**

all'inflazione», spiega David Pascucci, analista dei mercati di Xtb. «Ne consegue che i rialzi dei prezzi dovranno essere consistenti e superiori all'1,5% affinché il titolo risulti effettivamente conveniente».

Intanto lo spread Btp-Bund

è sceso a 99,200.

A piazza Affari ha strappato al rialzo Prysmian, miglior blue chip (+4,56% a 57,80 euro); gli analisti di Barclays hanno alzato il prezzo obiettivo da 72 a 82 euro confermando la raccomandazione overweight. Su

di giri anche Txt e-solutions (+4,91%): il piano industriale 2025-27 parla di una crescita annuale a due cifre dell'ebitda.

Forti vendite per Eurogroup L. (-3,95%): secondo gli analisti di Equita sim la causa va ricercata nel crollo delle immatricolazioni di Tesla in Europa. In fondo al listino principale Tim (-2,17%) dopo che la Cassazione ha sollevato, a sorpresa, la questione di ufficio sulla restituzione all'azienda del canone incassato dallo stato e non dovuto, dando 30 giorni di tempo alle parti per presentare osservazioni.

Nei cambi, l'euro è sceso a 1,1356 dollari. Per le materie prime, quotazioni petrolifere in ribasso di circa lo 0,80% con il Brent a 63,55 dollari e il Wti a 61 dollari.

— © Riproduzione riservata —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

